

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto:**Ultima Pro Plug Ball Plug Kit (2 Gal. Case)**

Nomi alternativi:

Identificatore del prodotto: **Ultima Pro Plug Ball Plug Kit (2 Gal. Case)****Nomi alternativi**Contenuto: Ultima Pro-Plug Hardener (1/2 Gal.) &  
Ultima Pro-Plug Compound (3 x 1/2 Gal.)

Codice prodotto: 160321UPP

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Agente reticolante, limitatamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Brunswick Bowling Products, LLC**

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

## 1.3.1. Persona responsabile: -

E-mail: [brunswick.hu@brunswickbowling.com](mailto:brunswick.hu@brunswickbowling.com)1.4. Numero telefonico di emergenza:Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585  
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966  
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29**\*Vedere la Scheda dati di sicurezza allegata per i componenti del kit\***

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.2. Identificatore del prodotto:  
**Ultima Pro Plug Hardener (1/2 Gallon)**
- Nomi alternativi:  
Identificatore del prodotto: **Ultima Pro Plug Hardener (1/2 Gallon)**  
Codice prodotto: 160321UH
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:  
Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
**Brunswick Bowling Products, LLC**  
525 W. Laketon Ave.  
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -  
E-Mail: [brunswick.hu@brunswickbowling.com](mailto:brunswick.hu@brunswickbowling.com)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585  
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966  
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
- Skin corrosion 1B - H314  
Serious eye damage 1- H318  
Skin sensitisation 1 - H317  
Respiratory sensitisation 1 - H334  
Reproductive toxicity 2 - H361fd
- Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**
- H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.  
**H334** – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
**H361FD** – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:
- Componenti che determinano i rischi:**  
Trietilenetetrammina  
2-piperazin-1-ilettilamina  
Piperazina

GHS08



GHS05



**PERICOLO**

Indicazioni di pericolo - **Frase H:**

- H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318** – Provoca gravi lesioni oculari.
- H334** – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H361FD** – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Consigli di prudenza - **Frase P:**

- P201** – Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P202** – Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264** – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
- P272** – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P280** – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P284** – [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
- P301+330+331** - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito.
- P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P303 + P361 + P353** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304+312** - IN CASO DI INALAZIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
- P305+351+338** - CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
- P308 + P313** – IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
- P310** – Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P321** – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
- P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
- P340** – Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P341** – IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P342+311** - In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P363** – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P405** – Conservare sotto chiave.
- P501** – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli:

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Sostanze:  
Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
<b>Trietilenetetramine</b>	112-24-3	203-950-6	-	10 - 25	GHS05 GHS07 Pericolo	Acute Tox. 4 (*) Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H314 H317 H412
<b>Trietanolamina*</b>	102-71-6	203-049-8	-	5 - 10	GHS07 Attenzione	Eye Irrit. 2	H319
<b>2-piperazin-1-ilettilamina</b>	140-31-8	205-411-0	-	5 - 10	GHS05 GHS07 Pericolo	Acute Tox. 4 (*) Acute Tox. 4 (*) Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H314 H317 H412
<b>Piperazina</b>	110-85-0	203-808-3	-	1 - 5	GHS08 GHS05 Pericolo	Repr. 2 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H361fd H314 H334 H317

\*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Specifiche identità chimiche e/o percentuali (Concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

INGESTIONE:

Misure:

- Non è una prevista via d'esposizione.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

Data di revisione: -  
Versione: 1

- Lavare immediatamente con acqua e sapone togliendo tutti gli indumenti incontaminati e le calzature. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- In caso di irritazioni cutanee o reazioni allergiche, consultare un medico.

**OCCHI:****Misure:**

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. **Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

<b>Visione d'insieme:</b>	<b>Note per il medico:</b> Trattamento sintomatico. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. <b>Protezione dei soccorritori:</b> Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti, Non usare il metodo bocca-a-bocca se l'infortunato ha ingerito o inalato la sostanza; praticare la respirazione artificiale mediante una maschera tascabile munita di valvola unidirezionale o altro dispositivo medico respiratorio appropriato. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.
<b>Inalazione</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>Occhi</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>Pelle</b>	Può essere nocivo a contatto con la pelle. (Non adottata da US OSHA). Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**  
Dati non disponibili.**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. **Mezzi di estinzione:**

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:  
Schiuma, CO<sub>2</sub>, chimica secca.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:  
Nessun dato disponibile.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun dato di decomposizione pericolosa disponibile.  
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un apparecchio autorespiratore. Usare acqua per raffreddare il contenitore in modo da prevenire l'aumento della pressione, l'autoignizione o l'esplosione. Evitare di diffondere il liquido che brucia con acqua.  
ERG Guida No.: 153

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**6.1.1. **Per chi non interviene direttamente:**

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

6.2. **Precauzioni ambientali:**

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Ventilare l'area ed evitare di respirare i vapori. Osservare le misure protettive elencate alle Sezione 8. Contenere e assorbire il liquido con materiali non combustibile (ad esempio sabbia, terra, vermiculite). Mettere in contenitori chiusi fuori dagli edifici e smaltire secondo le normative sui rifiuti. (vedi Sezione 13.) Pulire preferibilmente con un detergente. Non usare solventi. Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua. Se vengono contaminati fognature, torrenti o laghi, informare immediatamente la compagnia idrica locale. In caso di contaminazione di fiumi, torrenti o laghi deve essere informata anche l'Autorità Nazionale Bacini idrografici.

6.4. **Riferimenti ad altre sezioni:**

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:  
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.  
Usare mezzi di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,  
Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:  
Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.  
Materiali incompatibili: Dati non disponibili.  
Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto, fresco e ben ventilato.  
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.  
Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Conservazione]:
- 7.3. Usi finali specifici:  
Dati non disponibili.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1. Parametri di controllo:  
Valori limite relativi di esposizione professionale:

Componente	Numero CAS	
<b>Piperazina</b> (polvere e vapore)	110-85-0	Direttive Comunitarie - Valori limite: 8 ORE: 0,1 mg/m <sup>3</sup> ; BREVE TERMINE: 0,3 mg/m <sup>3</sup>
<b>Trietanolamina</b>	102-71-6	ACGIH: TWA ADOTTATI: 5 mg/m <sup>3</sup> ; STEL/C ADOTTATI: -

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

- 8.2. Controlli dell'esposizione:  
Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

- 8.2.1 Controlli tecnici idonei:  
Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

**Controlli tecnici:** Si consiglia una ventilazione di scarico locale. Vanno rispettate le linee guida locali sui limiti d'emissione per le sostanze volatili per lo scarico dell'aria d'uscita contenente vapore.

**Altre pratiche lavorative:** Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

- 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
1. Protezione occhi/volto: Indossare occhiali antispruzzi chimici con protezioni laterali.
  2. Protezione della pelle:
    - a. Protezione delle mani: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (se sussiste il pericolo di spruzzi).
    - b. Altro: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
  3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
  4. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.

- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuna misura particolare.

**Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.**

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	Liquido giallo chiaro		
2. <b>Odore:</b>	Leggero solvente		
3. Soglia olfattiva:	non determinato.		
4. Valore pH:	non misurato		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non misurato		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	145 °C - 335 °C		
7. Punto di infiammabilità:	> 93,3 °C	vaso chiuso Tag	
8. Velocità d'evaporazione (Ether=1):	non misurato		
9. Infiammabilità (solido, gas):	non applicabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	limite inferiore d'esplosione: 4% limite superiore d'esplosione: 14%		
11. Tensione di vapore:	non misurato		
12. Densità di vapore:	non misurato		
13. Densità relativa:	1,02 (H <sub>2</sub> O = 1)		
14. La solubilità/le solubilità:	non misurato		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato		
16. Temperatura di autoaccensione:	non misurato		
17. Temperatura di decomposizione:	non misurato		
18. Viscosità:	non misurato		
19. Proprietà esplosive:	non misurato		
20. Proprietà ossidanti:	non misurato		

- 9.2. Altre informazioni:

Densità: 1,017 g/cm<sup>3</sup> (8.49 lb/gal)

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:  
Dati non disponibili.
- 10.2. Stabilità chimica:  
Stabile a normali condizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:  
Dati non disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:  
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Data di revisione: -

Versione: 1

10.5. Materiali incompatibili:

N.d.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun dato di decomposizione pericolosa disponibile.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: non nota.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

MMutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

## 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

N.d.

## 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

**Tossicità acuta**

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
Trietilenetetramine - (112-24-3)	2 780, Ratto - Categoria: 5	550, Ratto - Categoria: 3	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Trietanolammina - (102-71-6)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
2-piperazina-1-etilammina - (140-31-8)	2 107,50, Ratto - Categoria: 5	866,80, Ratto - Categoria: 3	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Piperazina - (110-85-0)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

**Cancerogenicità:**

Numero CAS:	Ingrediente	Fonte	Valore
102-71-6	Trietanolammina	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: Si; Gruppo 4: No;
110-85-0	Piperazina	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
112-24-3	Trietilenetetrammina	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No



		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
140-31-8	2-piperazina-1-etilammina	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

## 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

## 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

N.d.

## 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

## 11.1.6. Effetti interattivi:

N.d.

## 11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

## 11.1.8. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità:

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 199/45/CE e GHS e non è classificato come pericoloso per l'ambiente, ma contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la Sezione 3 per ulteriori dettagli.

**Tossicità acquatica**

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Trietilenetetramine - (112-24-3)	495, Pimephales promelas	33,90, Daphnia magna	20, (72 hr), Selenastrum capricornutum
Trietanolammina - (102-71-6)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
2-piperazina-1-etilammina - (140-31-8)	100, Oncorhynchus mykiss	32, Daphnia magna	495, (72 hr), Pseudokirchneriella subcapitata
Piperazina - (110-85-0)	10 000 Lepomis macrochirus	Non disponibile	210, (72 hr), Desmodemus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non misurato.

12.4. Mobilità nel suolo:

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:  
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:  
Smaltire i rifiuti secondo le norme federali, statali e locali.  
Codice Europeo Rifiuti:  
Nessun codice EWC appropriato può essere dato per la sostanza dato che l'identificazione del codice corretto può essere fatta col metodo d'utilizzazione definito dall'utente della sostanza. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio  
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti  
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:  
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:  
Dati non disponibili.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- 14.1. Numero ONU:  
3267
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
Liquido corrosivo, basico, organico, n.s.a., (contiene Trietilenetetrammina e Piperazina)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:  
DOT/ IMDG/ Air Classe: 8  
LTD QTY
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:  
Marine pollutant: No.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:  
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:  
Non rilevante.

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:  
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE  
  
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.  
  
REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti

CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Scheda dati di sicurezza (06. 04. 2016., v2)

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin corrosion 1B - H314	Basato sul metodo di calcolo
Serious eye damage 1- H318	Basato sul metodo di calcolo
Skin sensitisation 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Respiratory sensitisation 1 - H334	Basato sul metodo di calcolo
Reproductive toxicity 2 - H361fd	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

**H302** – Nocivo se ingerito.

**H312** – Nocivo per contatto con la pelle.

**H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H319** – Provoca grave irritazione oculare.

**H334** – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

**H361f** – Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:  
+36 70 335 8480; [info@msds-europe.com](mailto:info@msds-europe.com)

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.3. Identificatore del prodotto:

**Ultima Pro Plug Compound (1/2 Gallon)**

Nomi alternativi:

Identificatore del prodotto: **Ultima Pro Plug Compound (1/2 Gallon)**

Codice prodotto: 160321UCC

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Brunswick Bowling Products, LLC**

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile: -

E-Mail: [brunswick.hu@brunswickbowling.com](mailto:brunswick.hu@brunswickbowling.com)

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585

Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966

Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Skin Irritation 2 - H315

Eye Irritation 2 - H319

Skin Sensitization 1 - H317

Aquatic Chronic 2 - H411

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

**H315** – Provoca irritazione cutanea.

**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H319** – Provoca grave irritazione oculare.

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

**Componenti che determinano i rischi:**

Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(1-metil-1,2-etandiil) bis [ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato

Ossirano, 2-[(C12-13-alchilossi) metil] derivati

GHS07



GHS09

**ATTENZIONE**Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

- H315** – Provoca irritazione cutanea.  
**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H319** – Provoca grave irritazione oculare.  
**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - **Fraasi P:**

- P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
**P264** – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.  
**P272** – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
**P273** – Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
**P305+351+338** - CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo.  
**P313** – Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.  
**P321** – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).  
**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.  
**P337 + P313** – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P362** – Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.  
**P363** – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
**P391** – Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**P501** – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli:

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Fraasi H
<b>Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)</b>	25068-38-6	500-033-5		75 - 100	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411
<b>[(1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato</b>	42978-66-5	256-032-2	-	5 - 10	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315

						Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411
<b>Ossirano, 2-[(C12-13- alchilossi) metil] derivati*</b>	120547-52-6	-	-	1 - 5	GHS07 GHS09 Attenzione	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H319 H411

\*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.  
Specifiche identità chimiche e/o percentuali (Concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

##### INGESTIONE:

Misure:

- Non è una prevista via d'esposizione.

##### INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

##### PELLE:

Misure:

- Lavare immediatamente con acqua e sapone togliendo tutti gli indumenti incontaminati e le calzature. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- In caso di irritazioni cutanee o reazioni allergiche, consultare un medico.

##### OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

**Visione** **Note per il medico:** Trattamento sintomatico.

**d'insieme:** **Protezione dei soccorritori:** Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti. Non usare il metodo bocca-a-bocca se l'infortunato ha ingerito o inalato la sostanza; praticare la respirazione artificiale mediante una maschera tascabile munita di valvola unidirezionale o altro dispositivo medico respiratorio appropriato. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

**Occhi** Provoca grave irritazione oculare.

**Pelle** Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione:
- 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:  
Schiuma, CO<sub>2</sub>, chimica secca.
- 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:  
Nessun dato disponibile.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:  
Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi, e vari composti derivanti dalla combustione incompleta.  
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Tenere il recipiente ben chiuso. Isolare dal calore, apparecchiature elettriche, scintille e fiamme libere. I contenitori chiusi possono esplodere se esposti al calore estremo.  
Ad alte temperature i vapori possono causare l'aumento della pressione nei contenitori sigillati. Usare acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Sono richiesti un autorespiratore e una tuta protettiva completa se si formano fumi o esalazioni. Non si consiglia la messa a terra elettrica.
- Guida ERG No.** 171

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente:  
Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente:  
Rimuovere tutte le fonti di ignizione. Tenere il contenitore chiuso e proteggerlo dai danni fisici. Non ingerire. Evitare la respirazione prolungata dei vapori.
- 6.2. Precauzioni ambientali:  
Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.  
Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:  
Ventilare l'area ed evitare di respirare i vapori. Osservare le misure protettive elencate alle Sezione 8. Contenere e assorbire il liquido con materiali non combustibile (ad esempio sabbia, terra, vermiculite). Mettere in contenitori chiusi fuori dagli edifici e smaltire secondo le normative sui rifiuti. (vedi Sezione 13.) Pulire preferibilmente con un detergente. Non usare solventi. Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua. Se vengono contaminati fognature, torrenti o laghi, informare immediatamente la compagnia idrica locale. In caso di contaminazione di fiumi, torrenti o laghi deve essere informata anche l'Autorità Nazionale Bacini idrografici.
- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni:  
Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:  
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.  
Usare mezzi di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,  
Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:  
Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.  
Materiali incompatibili: Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.  
Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto, fresco e ben ventilato.  
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.  
Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Conservazione]:
- 7.3. Usi finali specifici:  
Dati non disponibili.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

**Controlli tecnici:**

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

**Altre pratiche lavorative:**

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezione occhi/volto: Indossare occhiali antispruzzi chimici con protezioni laterali.
2. Protezione della pelle:
  - c. Protezione delle mani: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (se sussiste il pericolo di spruzzi).
  - d. Altro: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
5. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuna misura particolare.

**Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**



9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	Liquido giallo chiaro	
2. <b>Odore:</b>	Leggero solvente	
3. Soglia olfattiva:	non determinato.	
4. Valore pH:	non misurato	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non misurato	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	110,55°C	
7. Punto di infiammabilità:	non misurato	
8. Velocità d'evaporazione (Ether=1):	non misurato	
9. Infiammabilità (solido, gas):	non applicabile	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	limite inferiore d'esplosione: 1,2% limite superiore d'esplosione: 7,1%	
11. Tensione di vapore:	non misurato	
12. Densità di vapore:	non misurato	
13. Densità relativa:	1,13 (H <sub>2</sub> O = 1)	
14. La solubilità/le solubilità:	non misurato	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato	
16. Temperatura di autoaccensione:	non misurato	
17. Temperatura di decomposizione:	non misurato	
18. Viscosità:	non misurato	
19. Proprietà esplosive:	non misurato	
20. Proprietà ossidanti:	non misurato	

9.2. Altre informazioni:

Densità: 1,13 g/cm<sup>3</sup> (9.43 lb/gal)  
 % Volatile in Volume: 0.01%  
 % Volatile in peso: 0.007%

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività:

Può verificarsi una polimerizzazione pericolosa se il prodotto non viene manipolato come da istruzioni.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto necessita di un altro prodotto per reagire a temperatura ambiente. Mescolare e usare il prodotto in conformità con le indicazioni per la sicurezza. Può verificarsi calore in eccesso e formazione di fumi se impropriamente manipolato. Non sensibile all'impatto meccanico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Dati non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi, e vari composti derivanti dalla combustione incompleta.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:

Sulla base delle proprietà delle resine epossidiche e considerando i dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può essere un irritante e un sensibilizzante cutaneo e respiratorio. Le resine epossidiche a basso peso molecolare irritano gli occhi, le mucose e la pelle. Un contatto cutaneo ripetuto può causare irritazione e sensibilizzazione, con possibile sensibilizzazione incrociata con altre resine epossidiche. Vanno evitati il contatto cutaneo col preparato e l'esposizione alla micronebbia e ai vapori.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare.  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.  
 Cancerogenicità: non nota.  
 Tossicità per la riproduzione: non nota.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.  
 Rischio di aspirazione: non noto.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

N.d.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

#### Tossicità acuta

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	> 5 000, Ratto - Categoria: ND.	20 000, Coniglio - Categoria: ND.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Tripropilenico glicol diacrilato - (42978-66-5)	3 000, Ratto - Categoria: 5	2 000, Coniglio - Categoria: 4	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Ossirano, 2-[(C12-13-alchilossi)metil] derivati - (120547-52-6)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

#### Cancerogenicità:

Numero CAS:	Ingrediente	Fonte	Valore
25068-38-6	Diglicidil etere di bisfenolo A	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
42978-66-5	Tripropilenico glicole diacrilato	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
120547-52-6	Ossirano, 2-[(C12-13-alchilossi) metil] derivati	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

N.d.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

**Occhi** Provoca grave irritazione oculare.

**Pelle** Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

11.1.6. Effetti interattivi:

Data di revisione: -

Versione: 1

N.d.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non sono state fornite ulteriori informazioni per questo prodotto. Vedere la Sezione 3 per i dati chimici specifici.

**Tossicità acquatica**

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	3,10, Pimephales promelas	1,40, Daphnia magna	Non disponibile
Tripropilenico glicol diacrilato - (42978-66-5)	4,50, Leuciscus idus	88,70, Daphnia magna	28 (72 hr), Scenedesmus subspicatus
Ossirano, 2-[(C12-13-alchilossi) metil] derivati - (120547-52-6)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non misurato.

12.4. Mobilità nel suolo:

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti secondo le norme federali, statali e locali.

Codice Europeo Rifiuti:

Nessun codice EWC appropriato può essere dato per la sostanza dato che l'identificazione del codice corretto può essere fatta col metodo d'utilizzazione definito dall'utente della sostanza. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU:

Non regolamentato.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non regolamentato.

Data di revisione: -  
Versione: 1

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:  
Non regolamentato.
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
Non regolamentato.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:  
Marine pollutant: No.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:  
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:  
Non rilevante.
- 14.8. Altro:  
**IMDG** Marine pollutant: sì; (Diglicidil etere di bisfenolo A) **Nota:** Per IMDG 2.10.2.7, Disposizione speciale IATA A197 e 49 CFR 171.4 (c) (2) non sono soggetti a disposizioni gli inquinanti marini quando i contenitori interni degli imballaggi combinati sono minori di 5 L (liquidi) o 5 kg (solidi).

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:  
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Scheda dati di sicurezza (06.04.2016, v2)

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin Irritation 2 - H315	Basato sul metodo di calcolo
Eye Irritation 2 - H319	Basato sul metodo di calcolo
Skin Sensitization 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2 - H411	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

**H315** – Provoca irritazione cutanea.

**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H319** – Provoca grave irritazione oculare.

**H335** – Può irritare le vie respiratorie.

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:  
+36 70 335 8480; [info@msds-europe.com](mailto:info@msds-europe.com)